

Tutti in piedi per Kobe Bryant. Che quella volta a Varese...

Pubblicato: Giovedì 14 Aprile 2016



I più fedeli hanno puntato la sveglia in piena notte, gli altri si sono “accontentati” di cercare i filmati appena aperti gli occhi. Tutti gli appassionati di sport, in qualche modo, hanno celebrato questa giornata, l’ultima su un campo da basket di Kobe Bryant.

Uno dei più grandi giocatori di basket di tutti i tempi **ha salutato la NBA e lo sport giocato con una prestazione che, come suo costume, finirà nei libri di storia: 60 punti e vittoria per i suoi Lakers** (quest’anno derelitti...) contro gli Utah Jazz.

Partita straordinaria, è vero, anche se nei vent’anni trascorsi con la maglia di Los Angeles il campionissimo cresciuto in Italia (suo padre Joe ha giocato diversi anni in Serie A) ha fatto ben altro. Come, per esempio, **vincere cinque titoli NBA – tutti con i Lakers -, un titolo di MVP della stagione regolare, due MVP delle finali e due medaglie d’oro alle Olimpiadi con gli USA a Pechino e Londra.** Oltre a tanti altri allori conquistati a livello di classifiche individuali (marcatori ma non solo).



Kobe Bryant che, probabilmente in pochi lo sanno o lo ricordano, passò un bel giorno anche per Varese come ricorda il volume **“Varese Hollywood”** scritto dal giornalista **Diego Pisati** (da cui è tratta la foto qui sopra). Era il 7 settembre del 2000, primo giorno di scuola speciale per gli alunni che utilizzavano la palestra “dei Pompieri” di via XXV Aprile; in quello che era stato il tempio della primissima Ignis, dove Varese conquistò gli scudetti del '61 e del '64, **l'allora giovane stella dei Lakers girò uno spot commerciale per l'Adidas, allora suo sponsor tecnico**. Un “filo giallo” (il colore dei Lakers e della Ignis) che ci piace ricordare quest'oggi, nel giorno del saluto al basket del fenomenale Kobe.

Il video:

[Damiano Franzetti](#)

damiano.franzetti@varesenews.it